

# Da oggi prenotazioni per le persone obese «Sono vulnerabili»

Non ci sono elenchi, appello ai medici di famiglia di segnalare i casi. Vaccino a partire da chi ha 18 anni, prenotazione in farmacia

## PIACENZA

● Parte oggi anche a Piacenza l'operazione "vaccini" per le persone affette da grave obesità e di età compresa fra i 18 e gli 80 anni. Di questa nuova data della campagna di immunizzazione ha parlato in una recente conferenza stampa regionale Licia Petropulacos, direttrice generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia Romagna e già membro del precedente Comitato tecnico-scientifico nazionale, la dirigente per l'occasione ha affiancato l'assessore Raffaele Donini (Sanità) nell'annuncio delle novità vaccinali.

### Quanti? Non si sa

In regione sono stimate in 170mila le persone obese che potranno prenotare la vaccinazione direttamente in farmacia, la condizione è avere un Bmi, un indice di massa corporea, oltre il valore di 35. In farmacia ci si può far calcolare questo valore in caso di dubbi e prenotare immediatamente il vaccino attraverso un'agenda dedicata. Anche a Piacenza l'accordo con i farmacisti già impegnati sul fronte vaccinale è fatto e oggi si parte, come conferma il dottor Roberto Laneri, presidente di Federfarma provinciale. Per la verità, calcolare il proprio Bmi è una operazione piuttosto semplice, basta un clic su google per

verificarlo in pochi minuti inserendo i propri dati: peso corporeo in chilogrammi diviso per l'altezza, in metri, al quadrato. La procedura è guidata.

### Il rischio alto

Anche se giovani le persone gravemente obese presentano un alto fattore di rischio in caso contraggano l'infezione da Covid, ha ricordato Petropulacos. «Si stima che in Emilia-Romagna ci siano 340mila persone con un body mass index superiore a 30, ci aspettiamo che circa il cinquanta per cento sia superiore a 35».

Di queste persone però non si ha notizia «perché non esiste un codice di esenzione - spiega - e

risaliamo a una parte di loro, assolutamente minoritaria del 3 per cento, attraverso altre informazioni. Ci aiutano i medici di medicina generale che quando hanno pazienti con problemi di sovrappeso gravi li segnalano direttamente alle aziende per programmare le loro vaccinazioni». «Soggetti con obesità - conferma Anna Maria Andena (Distretto Piacenza Ausl) - hanno esiti più pesanti in quanto c'è una maggior compressione esterna sui polmoni colpiti dall'infezione». Fondamentale è l'attivarsi personalmente se non attraverso il proprio medico di famiglia.

### Le altre date

Le altre date di prenotazione da appuntare sul calendario sono quelle già annunciate del 26 aprile per la fascia di età compresa fra i 65 e i 69 anni e quella della fascia dai 60 ai 64 anni per la quale le prenotazioni scattano a partire dal 10 maggio.

Le modalità rimangono inalterate rispetto al passato. Ci si può rivolgere alle farmacie, al numero verde gratuito Cuptel dell'Ausl (800651941, da lunedì a venerdì, dalle 8 alle 18), recarsi agli sportelli dei Centri Unici di Prenotazione (Cup), o online attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico (Fse) o l'App ER Salute. Oppure sempre online tramite il CupWeb ([www.cupweb.it](http://www.cupweb.it)).

Patrizia Soffientini



Il nuovo polo vaccinale a Piacenza Expo, inaugurato pochi giorni fa e già pienamente operativo

## LE ULTIME 24 ORE

### A Piacenza nessuna nuova vittima ma tre pazienti in più in terapia intensiva

● Il bollettino sanitario regala un'altra giornata fortunatamente senza vittime a Piacenza, con un dato invece non positivo per quanto riguarda i pazienti in terapia intensiva, che da dieci sono aumentati di tre unità, e sono quindi 13. Sempre tendente al basso la curva dei nuovi contagi, anche se lievemente superiore rispetto alla media della settimana precedente. Ieri erano 53, dei quali 29 sintomatici. Fin qui Piacenza. Scende nel complesso in regione la curva del contagio, con 1.104 nuovi positivi (età media di 39,5 anni) e ricoveri in calo. Sono 21 le persone decedute ieri. Le vaccinazioni sono a quota un milione e 296mila dosi somministrate. Continua intanto la campagna vaccinale anti-Covid, che in questa fase riguarda in piccola parte il personale della sanità gli ultraottantenni

anche in assistenza domiciliare e i loro coniugi, se di 80 o più anni, le persone dai 75 anni in su e, con l'avvio delle prenotazioni da lunedì 26 marzo, la fascia d'età 70-74 anni. La situazione dei contagi nelle province vede al primo posto Modena con 185 nuovi casi, seguita da Bologna e Reggio Emilia (entrambe con 179). Poi Ravenna (120), Parma (84), Ferrara (83) Forlì (75), Rimini (74), Cesena (63), Piacenza (53). Infine Imola (9). Nelle ultime 24 ore sono stati effettuati 11.226 tamponi molecolari, per un totale di 4.234.378. A questi si aggiungono anche 7.146 tamponi rapidi. Per quanto riguarda le persone complessivamente guarite, sono 883 in più rispetto a ieri e raggiungono quota 281.836. I casi attivi, cioè i malati effettivi, a oggi sono 63.885 (200 in più rispetto a ieri).



Il reparto di terapia intensiva

Di questi, le persone in isolamento a casa, ovvero quelle con sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi, sono complessivamente 61.362 (+265), il 96% del totale dei casi attivi.

I 21 nuovi decessi sono 2 a Parma; 1 nella provincia di Reggio Emilia; 3 in provincia di Modena; 11 in provincia di Bologna; 1 nel Ferrarese; 1 in provincia di Ravenna; 1 in provincia di Forlì-Cesena. I pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 297 (-2 rispetto a ieri), 2.226 quelli negli altri reparti Covid (-63). \_rc